

N. 7663 di rep.

N. 3992 di racc.

Verbale di Consiglio di Amministrazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2011 (duemilaundici)

il giorno 31 (trentuno)

del mese di marzo

alle ore 11,45 (undici e quarantacinque)

in Milano, presso la sede della *infra* citata società in piazza degli Affari n. 2.

Avanti a me *Carlo Marchetti*, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- *Galateri di Genola Gabriele*, nato a Roma l'11 gennaio 1947, domiciliato per la carica in Milano Piazza degli Affari n. 2, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della società per azioni quotata:

"Telecom Italia S.p.A."

con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 2, capitale sociale Euro 10.688.746.056,45 i.v., codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00488410010, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1580695,

mi chiede di far constare, per la parte inerente il punto 5. dell'ordine del giorno, della riunione del Consiglio di Amministrazione convocato con avviso inviato tramite fax a tutti gli aventi diritto in data 25 marzo 2011 a' sensi di statuto, in questi giorno e luogo per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

omissis

5. Operazioni finanziarie, investimenti e partecipazioni

omissis

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che il Consiglio, si svolge, per quanto riguarda la trattazione del punto 5. dell'ordine del giorno, come segue.

Ai sensi di statuto, presiede il comparente, nella sua predetta veste, il quale nuovamente constata e dà atto che:

- oltre ad esso comparente assistono i consiglieri:

F. Bernabè - Amministratore Delegato, C. Alierta, E.C. Catania, J.P. FITOUSSI, J. Linares, G. Micciché (in audio conferenza ai sensi di statuto) A. Minucci, R. Pagliaro, M. Sentinelli e L. Zingales;

- sono presenti pure i sindaci E.M. Bignami - Presidente, G. Ponzellini, S. Spiniello e F. Superti Furga.

- hanno giustificato la loro assenza i consiglieri P. Baratta, T. Ben Ammar, R. Berger ed il sindaco L. Pozza.

Il Presidente dichiara nuovamente la riunione validamente costituita ed atta a deliberare anche sugli argomenti di cui al quinto punto dell'ordine del giorno, sopra riprodotti.

Passando alla trattazione dello stesso, il Presidente ricorda

REGISTRATO ALLA AGENZIA
DELLE ENTRATE DI MILANO 1

IL 8.4.2011
N° 15234
SERIE 1T
CON € 168,00

STUDIO NOTARILE MARCHETTI

che l'art. 2410 del Codice Civile attribuisce agli amministratori, in caso di mancata diversa disposizione dello statuto sociale, la competenza all'emissione di obbligazioni e l'art. 2412 del Codice Civile esclude, per le società le cui azioni siano quotate in mercati regolamentati, la sussistenza di limiti all'emissione di obbligazioni destinate a essere quotate negli stessi o in altri mercati regolamentati.

Il Presidente richiama quindi la deliberazione assunta il 10 ottobre 2003, con la quale venne adottato il c.d. Euro Medium Term Note Programme (EMTN), piattaforma documentale volta a disciplinare l'emissione e il collocamento sull'Euromercato, anche in più operazioni, in più *tranches* e in più divise, di prestiti obbligazionari oggetto di quotazione in mercati regolamentati, per un ammontare complessivo massimo di 10 miliardi di Euro (incrementato ad Euro 15 miliardi con delibera del 21 dicembre 2005 ed ulteriormente incrementato ad Euro 20 miliardi con delibera del 25 febbraio 2010), da emettersi da Telecom Italia S.p.A. e/o da Telecom Italia Finance S.A., con assunzione di garanzia piena, incondizionata ed irrevocabile da parte di Telecom Italia S.p.A., fermo restando che le singole emissioni sarebbero state deliberate dagli organi competenti della società emittente interessata, nel rispetto dei limiti di legge di volta in volta applicabili.

Il Presidente rammenta che a valere sull'EMTN sono stati finora emessi titoli per circa Euro 17.552.785.383,56 (di cui Euro 16.056.854.383,56 da parte della Società ed Euro 1.495.931.000,00 da parte di Telecom Italia Finance S.A.); di detto importo complessivo, risultano ad oggi in circolazione titoli per un totale di Euro 12.643.818.383,56 (di cui obbligazioni per Euro 12.286.104.383,56 emesse da parte della Società e obbligazioni per Euro 357.714.000,00 emesse da parte di Telecom Italia Finance S.A.).

Il Presidente ricorda come da ultimo, il Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2010 (come da verbale in pari data n. 6.407/3.305 di mio rep., reg. all'Agenzia delle Entrate di Milano 5 il 10 marzo 2010 al n. 4678 serie lt) ebbe ad autorizzare l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili, entro il termine del 31 marzo 2011 per complessivi 4,5 (quattro virgola cinque) miliardi di Euro (o l'equivalente in altre divise), aventi le caratteristiche e nel rispetto dei limiti ivi indicati, con mandato agli Amministratori Esecutivi per dare attuazione alla delibera.

Tutto quanto sopra richiamato, il Presidente, considerata la scadenza del termine testè citato, propone di

1) rinnovare l'autorizzazione all'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili da parte di Telecom Italia S.p.A. sino al 31 marzo 2012, anche attraverso più operazioni, per un importo massimo di 4 miliardi di Euro (o l'equivalente in altre divise).

Il Presidente, al proposito, precisa che, in linea con la do-

cumentazione dell'EMTN, per "misura massima" dell'EMTN medesimo si intende l'ammontare complessivo dei titoli obbligazionari di tempo in tempo in circolazione (*outstanding*) in quanto non ancora rimborsati; la capienza residua del programma è quindi attualmente pari ad Euro 7.356.181.616,44 o l'equivalente in altre divise.

Il Presidente richiama quindi le caratteristiche dell'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili:

- controvalore massimo: 4 (quattro) miliardi di euro;
- articolazione anche in più operazioni, anche in diversa valuta, ciascuna realizzabile anche in più *tranches*;
- durata delle singole emissioni (e delle relative *tranches*) compresa tra due e cinquanta anni, anche con facoltà di rimborso anticipato in capo sia all'emittente (c.d. obbligazione *callable*), che al possessore del titolo (c.d. obbligazione *puttable*);
- prezzo di emissione, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole operazioni (e delle relative *tranches*), fissato in conformità al rendimento complessivo offerto agli investitori, inclusa la possibilità di fissarlo a sensibile sconto in caso di emissione di titoli c.d. *zero coupon*;
- saggio degli interessi, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole operazioni (e delle relative *tranches*):
 - ✓ se fisso, compreso - a seconda della durata - tra lo 0% e il 6% sopra il tasso medio IRS di scadenza corrispondente;
 - ✓ se variabile compreso - a seconda della durata - tra lo 0% e il 6% sopra il parametro di indicizzazione, che potrà essere rappresentato, oltre che da un parametro monetario (quali sono Euribor, Libor e IRS), da altri indicatori economici o statistici regolarmente pubblicati da organismi di consolidata reputazione internazionale (e.g. BCE o OCSE), ovvero da tassi di inflazione ufficialmente rilevati da organismi a ciò preposti o da indici azionari di mercati regolamentati;
 - ✓ in caso di emissione di titoli *zero coupon*, l'assenza di cedola dovrà essere compensata (i) da uno scarto di emissione o (ii) da un premio al rimborso, tali comunque da offrire un rendimento finanziariamente equivalente all'interesse fissato nell'ambito dell'intervallo indicato innanzi, a seconda della durata prescelta; qualora la corresponsione del rendimento sotto forma *zero coupon* avvenisse tramite premio di rimborso, tale premio terrebbe conto del riconoscimento solo a scadenza del saggio di interesse tramite adeguato meccanismo di capitalizzazione;
 - ✓ il saggio di interesse potrà anche essere corrisposto tramite una combinazione delle tipologie sopra rappresentate, nel rispetto dei limiti qui previsti. Potrebbe pertanto ipotizzarsi che - fermo il *ceiling* dei seicento punti sopra il parametro di indicizzazione di riferimento - l'interesse di un titolo obbligazionario a tasso variabile sia corrisposto

per una quota parte durante la vita del titolo, in misura fissa o variabile, e per altra parte a scadenza con modalità analoghe a quelle di titoli c.d. *zero coupon*.

- diritto applicabile: legge inglese;
- quotazione: Borsa del Lussemburgo e/o altro mercato regolamentato anche diverso dal Lussemburgo.

Il nuovo termine finale per la realizzazione delle suddette emissioni, ribadisce il Presidente, sarà il 31 marzo 2012.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, preso atto di quanto comunicato dal Presidente,

richiamate

le proprie deliberazioni del 10 (dieci) ottobre 2003 (duemilatré) e del 21 (ventuno) dicembre 2005 (duemilacinque) e del 25 (venticinque) febbraio 2010 (duemiladieci), recanti:

1. approvazione della predisposizione di una piattaforma documentale (EMTN) volta a disciplinare l'emissione e il collocamento sull'Euromercato, anche in più operazioni, in più *tranches* e in più divise, di prestiti obbligazionari oggetto di quotazione in mercati regolamentati, per un ammontare complessivo massimo predeterminato, da parte di Telecom Italia S.p.A. e/o di Telecom Italia Finance S.A., fermo restando che le singole emissioni dovranno essere deliberate dagli organi competenti della società emittente interessata, nel rispetto dei limiti di legge di volta in volta applicabili,

2. approvazione dell'assunzione da parte di Telecom Italia S.p.A. di impegni di garanzia piena, incondizionata ed irrevocabile delle emissioni obbligazionarie che saranno effettuate da Telecom Italia Finance S.A., mediante garanzia del rimborso, oltre che del pagamento di premi, interessi e di ogni altro importo comunque dovuto da Telecom Italia Finance S.A. in relazione ai corrispondenti titoli obbligazionari o in relazione ai connessi contratti di gestione dei rischi finanziari sottoscritti dall'emittente,

preso atto

- della disciplina in materia di emissione di obbligazioni destinate a quotazione nei mercati regolamentati da parte di emittenti le cui azioni siano quotate in mercati regolamentati, di cui agli artt. 2410 e 2412 del Codice Civile;

- dell'ammontare complessivo dei titoli obbligazionari emessi nell'ambito del citato programma EMTN e attualmente in circolazione (*outstanding*) pari ad Euro 12.643.818.383,56 per una capienza residua del programma pari ad Euro 7.356.181.616,44

subordinatamente

al rispetto di ogni adempimento e limite previsto dalla normativa applicabile e con impegno di riferire al Consiglio sullo stato di esecuzione delle operazioni di cui infra

udita

la relazione del Presidente,

unanime delibera

In primo luogo

di autorizzare l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili, entro il termine del 31 (trentuno) marzo 2012 (duemiladodici), per complessivi 4 (quattro) miliardi di Euro (o l'equivalente in altre divise), aventi le caratteristiche di seguito sintetizzate:

- articolazione anche in più operazioni, anche in diversa valuta, ciascuna realizzabile anche in più *tranches*;
- durata delle singole emissioni (e delle relative *tranches*) compresa tra due e cinquanta anni, anche con facoltà di rimborso anticipato in capo sia all'emittente (c.d. obbligazione *callable*), che al possessore del titolo (c.d. obbligazione *puttable*);
- prezzo di emissione, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole operazioni (e delle relative *tranches*), fissato in conformità al rendimento complessivo offerto agli investitori, inclusa la possibilità di fissarlo a sensibile sconto in caso di emissione di titoli c.d. *zero coupon*;
- saggio degli interessi, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole operazioni (e delle relative *tranches*):
 - ✓ se fisso, compreso - a seconda della durata - tra lo 0% (zero per cento) e il 6% (sei per cento) sopra il tasso medio IRS di scadenza corrispondente;
 - ✓ se variabile compreso - a seconda della durata - tra lo 0% (zero per cento) e il 6% (sei per cento) sopra il parametro di indicizzazione, che potrà essere rappresentato, oltre che da un parametro monetario (quali sono Euribor, Libor e IRS), da altri indicatori economici o statistici regolarmente pubblicati da organismi di consolidata reputazione internazionale (e.g. BCE o OCSE), ovvero da tassi di inflazione ufficialmente rilevati da organismi a ciò preposti o da indici azionari di mercati regolamentati;
 - ✓ in caso di emissione di titoli *zero coupon*, l'assenza di cedola dovrà essere compensata (i) da uno scarto di emissione o (ii) da un premio al rimborso, tali comunque da offrire un rendimento finanziariamente equivalente all'interesse fissato nell'ambito dell'intervallo indicato innanzi, a seconda della durata prescelta; qualora la corresponsione del rendimento sotto forma *zero coupon* avvenisse tramite premio di rimborso, tale premio terrebbe conto del riconoscimento solo a scadenza del saggio di interesse tramite adeguato meccanismo di capitalizzazione;
 - ✓ il saggio di interesse potrà anche essere corrisposto tramite una combinazione delle tipologie sopra rappresentate, nel rispetto dei limiti qui previsti. Potrebbe pertanto ipotizzarsi che - fermo il *ceiling* dei seicento punti sopra il parametro di indicizzazione di riferimento - l'interesse di un titolo obbligazionario a tasso variabile sia corrisposto per una quota parte durante la vita del titolo, in misura fissa o variabile, e per altra parte a scadenza con modalità

Am

analoghe a quelle di titoli c.d. zero coupon.

- diritto applicabile: legge inglese;
- quotazione: Borsa del Lussemburgo e/o altro mercato regolamentato anche diverso dal Lussemburgo.

In secondo luogo

di delegare in via tra loro disgiunta il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato pro tempore in carica con facoltà di rilasciare procure esecutive disgiuntamente ai signori: Andrea Mangoni, Andrea Balzarini, Chiara Elena Maria Pizzamiglio, Francesca Petralia e Vincenzo De Cesaris per dare attuazione alla delibera assunta all'in primo luogo e così per dar corso alle eventuali emissioni obbligazionarie ivi deliberate, avuto riguardo alle condizioni di mercato, con ogni più ampia e opportuna facoltà al riguardo, comprese quelle di:

- determinare nei limiti massimi deliberati, l'ammontare dell'emissione, nelle singole operazioni e eventuali tranches in cui potrà essere articolata, stabilendo, sempre nei limiti deliberati, durata, prezzo di emissione, saggio e modalità di corresponsione degli interessi, eventuale scarto di emissione o premio al rimborso, mercato regolamentato di quotazione;
- determinare, entro i limiti sopra deliberati, le condizioni del prestito e delle singole operazioni ed eventuali tranches in cui potrà essere articolato, definendone i regolamenti;
- procedere al collocamento, stipulando ogni negozio e accordo a ciò funzionale, anche con intermediari e agenti;
- procedere a ogni adempimento, anche informativo, presso ogni competente Autorità, italiana o estera, connesso all'emissione del prestito, al suo collocamento e alla sua quotazione;
- compiere tutto quanto necessario e opportuno per il buon fine dell'iniziativa.

* * *

Essendosi così esaurita la trattazione

dell'ordine del giorno, il Presidente passa a trattare gli altri punti dello stesso, dalla cui verbalizzazione io notaio vengo esonerato, provvedendosi a parte.

Sono le ore 12 (dodici).

Del presente ho dato lettura al componente che lo approva e con me sottoscrive.

Consta di quattro fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine dodici e della tredicesima sin qui.

F.to Gabriele Galateri di Genola

F.to Carlo Marchetti notaio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IN CARTA LIBERA PER USO DI LEGGE
NEL MIO STUDIO, LI 8.4.2011



Carlo Marchetti

1
i
o
e
-
i